

prego anca ti stà di bona voglia, perchè haveremo vittoria, et che Iddio sarà da la nostra.

Da poi che'l Turco ha passato la Drava et alcune altre acque, et per le pioze è stato molto impedito, ha fatto correr la Schiavonia et la Stiria et ha brusato et fatto grandissimi danni, con amazar grandi et piccoli. Et a di 11 sono presi due turchi per li cavalli di questi ungari, mia 40 italiani luntan de qui, per li quali non se ha inteso donde è la persona del Turco. Dicono i ditti turchi che sono di Bosina et cristiani per paura et molto mal in ordine di vestiti et mal a cavallo, sichè per gran numero di questa canaia che i siano, tegno indubitatamente che la Cesarea Maestà et il re di Romani, vadagnerà la battaglia, perchè certissimamente se hanno a far il fatto d'arme sopra questa campagna di Viena. Il Turco se dise haver più di 300 milia cavalli, lo imperatore et il re haverano insieme a di 20 di questo mexe et za hanno scomenzato a zonzer le zente promesse da lo imperio et principi et terre franche, et la Boemia. El prefato exercito de lo imperator saranno fanti più di 150 milia et con un gran numero di cavalli armadi, et oltra lo exercito vien de Italia con il marchese del Guasto, et oltra un grandissimo numero di zentilomeni che vien a sue spexe de tutta l'Alemagna per atrovare in questo fatto d'arme con la Maestà Cesarea et il re, sichè spiero nella Maestà Divina che donarà vittoria a la Cesarea Maestà et alla Maestà dil re, et tegno per certo che'l Turco et chi l'ha conseiato voria attrovarsi a Costantinopoli, sapendo che la Cesarea Maestà con tutta la Alemagna el vol andar incontrar et far la battaglia con il Turco, il qual mi par che'l proceda molto lentamente, voiendo vegnir alla impresa di questa terra come nui desideremo; sichè ti priego voglii star di bona voglia.

Data in Viena, a di 12 Agosto 1532.

IL TUO CONSORTE.

373*

Del ditto, di 16 Agosto.

Marieta carissima.

A di 14 dell'istante con grandissimo contento ho ricevuto tue lettere di 26 del passato. Mi forzerò di far ogni cosa che tu habbi mie lettere quanto più spesso che io potrò per la via del magnifico messer Vido Dalla Torre nostro compare, per la via de Yspruch. Da novo eri abbiamo abuto per diversi ayisi come il Gran Turco con tutto il

suo exercito ha combattuto un castello non molto forte de un conte Nicolò Jurasit mia 60 italiani luntan de qui et non habbiamo ancora abuto, se l'ha abuto, il castello che ha nome Gunz; ma è ben vero che'l Turco non ha con lui l'artellaria grossa, la qual è sopra l'armada, e l'armada grossa non se sanno del suo zonzer a Buda, et siando zonta a Buda per questo fiume quando la non havesse impedimento dal bastion de Posonia, la non vegniria fin qui in un mexe. L'è ben vero che le pioze le sono state molto contrarie. Lo dico per certo, che quando ben il Turco havesse presso di sè l'artellaria grossa per raxon di la guerra, vedando i gran preparamenti che fa l'imperator con favor de tutto lo imperio et principi, e tutta la Alemagna è in arme, et vien de qui et scomenzano a zonzer zente da ogni banda, come particolarmente te narerò qui di soto il numero de ogni sorte zente. Et prima lo imperator a sue spexe, computando i fanti de Italia 40 milia et cavalli 10 milia; lo Imperio paga fanti 40 milia et cavalli 10 milia; il regno di Boemia a sue spexe fanti 40 milia et cavalli 2 milia, i paesi de la Maestà del re di romani li paga fanti 20 milia et cavalli 4000. Oltra questa limitation molti gran principi et baroni et zentilomeni a sue spexe vien con gran numero di zente a piè et a cavallo per volersi ritrovar in questa zornata, et si tien che saranno infra a piedi et a cavallo più di 30 milia; et *etiam* le terre franche oltra quelle che si hanno ubligato i manda una et due bandiere de fanti per terra, sichè lo imperator et la Maestà del re haverà un grandissimo exercito et tutti dispostissimi di far la zornata con il Turco; et i hanno pur paura che il Turco non li aspettino et se il Turco non aspetterà certo lo imperator il seguirà, et la massa si fanno de li exerciti in tre parte, la Maestà dell'imperatore e la Maestà del re a di 25 di questo el sarà a Linz et li farà la massa, nel qual loco Sua Maestà per terra, per esser qui in zorni 4 et per acqua in un zorno et una note; li boemi sarano infra 5, over 6 zorni arente il ponte di Viena da la banda di Hongaria con pezi 36 di artellarie, sichè tegno per certo che tutto lo exercito sarano insieme per tutto questo mexe. Il Turco, come ti ho sopraditto, è mia 60 taliani luntan de qui et è stato sotto quel castello molti zorni et per la information che io ho, quello loco è molto forte, perchè il Danubio da una banda et fin li l'armata sua pol vegnir senza impedimento et a una altra aqua grossa per testa et infra queste acque è lo exercito del Turco, et ne son una campagna fertilissima de piu de